



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 32/20 DEL 4.6.2008

Oggetto: **POR FESR 2007-2013 Asse IV – Obiettivo specifico 4.1 Promuovere un uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali – Obiettivo operativo 4.1.1 Migliorare il sistema di gestione dei rifiuti – Attività 4.1.4.c Interventi di miglioramento e rafforzamento del sistema regionale di raccolta differenziata. Approvazione dei criteri per il finanziamento di ecocentri comunali a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Somme a disposizione € 23.142.840,02.**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che, nel Programma operativo regionale (POR) Sardegna – Competitività regionale e occupazione del FESR 2007-2013, l'obiettivo operativo 4.1.1 "Migliorare il sistema di gestione dei rifiuti" è articolato in tre linee di attività: 4.1.4.a, 4.1.4.b e 4.1.4.c; quest'ultima attività, concernente "Interventi di miglioramento e rafforzamento del sistema regionale di raccolta differenziata" è finalizzata all'ottimizzazione del sistema di gestione dei rifiuti, attraverso la ridefinizione dell'organizzazione, istituzionale e gestionale, dei relativi servizi.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente ricorda che con la deliberazione della Giunta regionale n. 21/59 dell'8.4.2008 è stato adottato il Piano regionale di gestione dei rifiuti – Sezione rifiuti urbani e il Rapporto ambientale per la procedura di VAS, che ha predisposto un profondo aggiornamento del precedente strumento pianificatorio del 1998, tenendo conto di obiettivi strategici innovativi e di ambiziosi obiettivi per la raccolta differenziata e per la riduzione della produzione di rifiuti.

In particolare, i limiti imperativi di raccolta differenziata da raggiungere nel territorio regionale, stabiliti dal Piano (65% al 31.12.2012) in uno con l'obiettivo dato dalla Giunta regionale di arrivare al 70% alla stessa data, determinano la necessità di supportare gli Enti locali con ingenti finanziamenti che allo stato attuale possono essere reperiti solo attraverso l'utilizzo degli stanziamenti previsti dal POR FESR per le annualità 2007-2013. A tale scopo si propone di utilizzare, entro un anno, tutte le risorse disponibili per il settennio nell'attività 4.1.4.c.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente ritiene che nell'assegnazione delle risorse in argomento debbano essere privilegiate le iniziative legate alla realizzazione di ecocentri comunali a supporto



delle raccolte domiciliari dei rifiuti urbani, per poter far fronte alle esigenze che gli Enti locali hanno più volte manifestato all'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente.

L'utilizzo di tali risorse, implementando gli ordinari finanziamenti regionali e le iniziative a regia regionale già destinati alle medesime finalità, consentirà di dotare ciascun comune della Sardegna di un ecocentro attrezzato e funzionale.

Per consentire una ordinata ed efficace attribuzione delle risorse disponibili, saranno seguiti i seguenti criteri di ammissibilità:

- gli Enti locali richiedenti dovranno dichiarare di non essere beneficiari di finanziamenti o di interventi a regia regionale aventi la medesima finalità;
- gli Enti locali richiedenti dovranno garantire una partecipazione per una quota non inferiore al 10% dell'importo richiesto;
- l'importo massimo concedibile di finanziamento regionale per ciascun intervento e per ogni Ente locale richiedente non sarà superiore a € 120.000 per i comuni con oltre 15.000 abitanti e € 80.000 per i comuni con meno di 15.000 abitanti;
- gli interventi dovranno essere redatti in conformità al D.M. Ambiente 8.4.2008 (G.U. n. 99 del 28.4.2008) e alla circolare dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 35832 del 26.10.2006 (BURAS n. 37 del 14.11.2006).

Al fine di orientare i Comuni verso una configurazione ottimale degli interventi da realizzare, l'avviso e la domanda tipo dovrà indicare i requisiti standard che gli stessi devono rispettare e contenere in allegato una planimetria tipo. Inoltre si procederà, in accordo con l'Assessorato degli Enti Locali, ad attivare le procedure per l'acquisizione delle attrezzature necessarie per tutti gli ecocentri, attraverso il Centro Acquisti Territoriale: questo consentirà di ottenere un sensibile contenimento dei costi complessivi, una maggiore razionalizzazione delle tipologie costruttive e anche di sollevare i Comuni dall'incombenza di espletare procedure amministrative.

Gli interventi ammessi a finanziamento, in quanto qualificati di competenza degli Enti di cui all'art. 3, comma 2, lett. b) della L.R. 7.8.2007, n. 5, saranno da realizzare in regime di delega a favore degli stessi Enti beneficiari, secondo le procedure di cui all'art. 6, comma 17 della medesima L.R. n. 5/2007 citata. Gli stessi interventi saranno da assoggettare, qualora necessario, alle procedure di autorizzazione di cui alle norme vigenti in materia di gestione dei rifiuti e di tutela ambientale, nonché alle norme che regolano la materia delle opere pubbliche.

I finanziamenti erogati saranno assoggettati alla rendicontazione e ai monitoraggi finanziari, fisici e procedurali degli interventi così come previsto dalla normativa vigente e dal POR FESR 2007-2013.



La Giunta regionale, in accoglimento della proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, acquisito il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore Generale dell'Assessorato

DELIBERA

- di dare mandato al competente Servizio dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente affinché predisponga un apposito avviso, rivolto ai Comuni, per il finanziamento di ecocentri comunali a supporto delle raccolte domiciliari dei rifiuti urbani, secondo i criteri di ammissibilità descritti in premessa;
- di destinare alla presente iniziativa la somma di euro 23.142.840,02, stanziata per l'attuazione dell'attività 4.1.4.c del POR FESR 2007-2013.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru